

# Resoconto intermedio di gestione

al 31 marzo 2019

14 Maggio 2019

MARR S.p.A.

Via Spagna, 20 – 47921 Rimini (Italia)

Capitale Sociale € 33.262.560 i.v.

Codice Fiscale e n. Registro delle Imprese di Rimini 01836980365

R.E.A. Ufficio di Rimini n. 276618

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Cremonini S.p.A. – Castelvetro (MO)

# **INDICE**

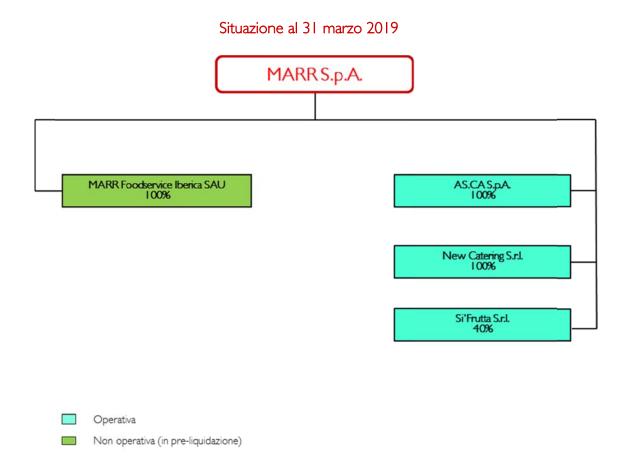
Struttura del Gruppo MARR

Organi sociali di MARR S.p.A.

Resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2019

- Relazione degli amministratori sull'andamento della gestione
- Prospetti contabili consolidati
  - Situazione patrimoniale finanziaria consolidata
  - Prospetto consolidato dell'utile/(perdita) d'esercizio
  - Prospetto consolidato delle altre componenti di conto economico complessivo
  - Variazioni del Patrimonio Netto consolidato
  - Prospetto dei flussi di cassa consolidato
- Note di commento ai prospetti contabili consolidati
- Dichiarazione del dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari ai sensi dell'art. 154-bis comma 2 del D.Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58

### STRUTTURA DEL GRUPPO MARR



La struttura del Gruppo al 31 marzo 2019 non differisce da quella al 31 dicembre 2018. Rispetto la situazione al 31 marzo 2018 si rammentano le seguenti operazioni:

- l'acquisto da parte della Capogruppo, in data 31 maggio 2018, del 40% delle quote di Si'Frutta S.r.l., società operante nella fornitura di prodotti ortofrutticoli freschi alla clientela del canale di alberghi, ristoranti, ristorazione organizzata ed attività di trasformazione industriale;
- la fusione per incorporazione della società Griglia Doc S.r.l. nella controllata DE.AL S.r.l. Depositi Alimentari (con effetti giuridici dal 25 giugno 2018) e successivamente la fusione di quest'ultima, unitamente alla controllata Speca Alimentari S.r.l., nella controllante MARR S.p.A. (con effetti giuridici che decorrono dal I dicembre 2018); l'operazione è stata finalizzata con l'obiettivo di ottenere una razionalizzazione della gestione economica, finanziaria ed amministrativa del Gruppo.

L'attività del Gruppo MARR è interamente rivolta alla commercializzazione e distribuzione di prodotti alimentari al Foodservice, come di seguito riportato:

Società	Attività
MARR S.p.A. Via Spagna n. 20 – Rimini	Commercializzazione e distribuzione di prodotti alimentari freschi, secchi e surgelati destinati agli operatori della ristorazione.
AS.CA S.p.A.  Via dell'Acero n. I/A - Santarcangelo di Romagna (RN)	Commercializzazione e distribuzione di prodotti alimentari freschi, secchi e surgelati destinati agli operatori della ristorazione.
New Catering S.r.l. Via dell'Acero n.1/A - Santarcangelo di Romagna (RN)	Commercializzazione e distribuzione di prodotti alimentari ai bar e alla ristorazione veloce.

Società	Attività
MARR Foodservice Iberica S.A.U. Calle Lagasca n. 106 1° centro - Madrid (Spagna)	Società non operativa (in pre-liquidazione).
Si'Frutta S.r.l. Via Lesina n. 25 – Cervia (RA)	Fornitura di prodotti ortofrutticoli freschi alla clientela del canale di alberghi, ristoranti, ristorazione organizzata ed attività di trasformazione industriale.

Tutte le società controllate sono consolidate integralmente. Le società collegate sono valutate al patrimonio netto.

# RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE AL 31 MARZO 2019

# ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO

# Consiglio di Amministrazione

Presidente Paolo Ferrari

Amministratore Delegato Francesco Ospitali

Amministratori Claudia Cremonini

Vincenzo Cremonini

Pierpaolo Rossi

Amministratori indipendenti Marinella Monterumisi (1)(2)

Alessandro Nova (2)

Ugo Ravanelli (1)(2)

Rossella Schiavini (1)

# Collegio Sindacale

Presidente Massimo Gatto

Sindaci effettivi Paola Simonelli

Andrea Foschi

Sindaci supplenti Alvise Deganello

Simona Muratori

Società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A.

Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Pierpaolo Rossi

<sup>&</sup>lt;sup>(1)</sup> Componente del Comitato Controllo e Rischi

<sup>(2)</sup> Componente del Comitato per la Remunerazione e le Nomine

# RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

# Andamento del Gruppo ed analisi dei risultati del primo trimestre 2019

Il resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2019, non sottoposto a revisione contabile, è stato redatto conformemente ai criteri di valutazione e di misurazione stabiliti dagli International Financial Reporting Standard (IFRS) emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB) e adottati dalla Commissione Europea secondo la procedura di cui all'art. 6 del Regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002, mentre ai fini dell'informativa della presente relazione è stato fatto riferimento all'articolo 154-ter del decreto legislativo 24 febbraio 1998 n. 58.

Le vendite del Gruppo nei primi tre mesi del 2019 hanno raggiunto i 329,3 milioni di Euro (332,6 milioni nel 2018), con vendite verso i clienti della "Ristorazione commerciale e collettiva" (clienti delle categorie "Street Market" e "National Account") pari a 273,4 milioni di Euro rispetto ai 276,4 milioni del primo trimestre 2018.

Con riferimento all'unico settore di attività del Gruppo che è quello della "Distribuzione di prodotti alimentari alla ristorazione extradomestica", possiamo analizzare le vendite del periodo per tipologia di clientela come di seguito.

La categoria dello "Street Market" (ristoranti e hotel non appartenenti a Gruppi o Catene) ha raggiunto i 198,4 milioni di Euro (199,0 milioni nel 2018) e come indicato in precedenza nel confronto con i primi tre mesi del 2018 è stata penalizzata dalla Pasqua, che quest'anno era in calendario nel secondo trimestre.

L'andamento del mercato finale di riferimento dei clienti dello Street Market, stando alla più recente rilevazione dell'Ufficio Studi Confcommercio (Congiuntura n.4, Aprile 2019), ha fatto registrare nel primo trimestre per la voce "Alberghi, pasti e consumazioni fuori casa" una crescita dei consumi (a quantità) del +1,4%.

Le vendite ai clienti del "National Account" (operatori della ristorazione commerciale strutturata e della ristorazione collettiva) si sono attestate a 74,9 milioni di Euro (77,5 milioni nel 2018).

Le vendite ai clienti della categoria dei "Wholesale" (grossisti) nel primo trimestre 2019 sono state pari a 56,0 milioni di Euro rispetto ai 56,2 milioni del 2018.

I ricavi totali consolidati del periodo sono stati pari a 333,4 milioni di Euro rispetto ai 336,5 milioni del primo trimestre 2018, che avevano beneficiato degli effetti positivi della Pasqua (in calendario il 1 Aprile 2018 e quest'anno il 21 Aprile) sulle vendite alla principale categoria dei clienti dello "Street Market".

EBITDA ed EBIT dopo l'applicazione del principio contabile dell'IFRS 16 si sono attestati rispettivamente a 17,3 e 10,7 milioni di Euro. L'IFRS 16 comporta la nuova contabilizzazione, a partire dal 1 gennaio 2019, delle locazioni che implichino il diritto di controllare l'utilizzo del bene oggetto di locazione. Gli effetti dell'IFRS 16 nel primo trimestre 2019 sono stati pari a +2,2 milioni di Euro sull'EBITDA e +0,1 milioni sull'EBIT. Nel primo trimestre 2018 EBITDA ed EBIT, che non scontavano gli effetti dell'IFRS 16, erano stati pari a 16,4 e 11,8 milioni di Euro.

Il risultato netto di periodo ha raggiunto i 6,6 milioni di Euro e sconta un effetto dell'IFRS 16 pari a -0,2 milioni di Euro. Il risultato netto del primo trimestre 2018 era stato di 7,4 milioni.

Nella tabella che segue esponiamo la riconciliazione fra i dati sopra indicati e i ricavi delle vendite e delle prestazioni del Gruppo come da prospetti di bilancio consolidato:

•
٥,
$\overline{}$
$\approx$
Ή,
$\cap$
Ň
Ř
↹
≤
$\geq$
_
$\frac{1}{2}$
( * )
_
$\triangleleft$
뿌
$\overline{\mathbb{Z}}$
$\cap$
<u> </u>
⊢
S
щ
$\odot$
_
$\overline{}$
()
$\simeq$
$\sim$
EDIC
₹
₹
₹
Σ
₹
₹
₹
INTERM
INTERM
INTERM
NTO INTERMI
NTO INTERMI
CONTO INTERM
CONTO INTERM
CONTO INTERM
NTO INTERMI

Consolidato MARR	31-mar	31-mar
(in migliaia di Euro)	2019	2018
Ricavi delle vendite del Foodservice per tipologia di dientela		
Street market	198.450	198.960
National Account	74.912	77.478
Wholesale	55.983	56.204
Totale ricavi delle vendite del Foodservice	329.345	332.642
) Sconti e premi di fine anno alla clientela	(4.696)	(4.841)
) Altri servizi	622	656
) Altri	63	86
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	325.334	328.543

# Note

- (1) sconti e premi di fine anno alla clientela non specificatamente attribuibili alle singole tipologia di clientela
- (2) ricavi per servizi (principalmente trasporti) non attribuibili alle singole tipologia di clientela
- (3) altri ricavi di merci e servizi/rettifiche di ricavi non attribuibili alle singole tipologie di clientela

Si riportano di seguito i prospetti, riclassificati secondo la prassi corrente dell'analisi finanziaria, dei dati economici, patrimoniali e finanziari riferiti al primo trimestre 2019 confrontati con i rispettivi periodi del precedente esercizio.

RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI

#### Analisi dei dati economici riclassificati<sup>1</sup>

Consolidato MARR (in migliaia di Euro)	l° trim. 2019	%	I° trim. 2018	%	Var. %
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	325.334	97,6%	328.543	97,6%	(1,0)
Altri ricavi e proventi	8.061	2,4%	7.919	2,4%	1,8
Totale ricavi	333.395	100,0%	336.462	100,0%	(0,9)
Costi di acquisto m.p., suss.rie, di consumo e merci	(281.608)	-84,4%	(282.749)	-84,0%	(0,4)
Variazione delle rimanenze di magazzino	14.732	4,4%	13.931	4,1%	5.7
Prestazioni di servizi	(39.225)	-11,8%	(39.232)	-11,7%	(0,0)
Costi per godimento di beni di terzi	(219)	-0,1%	(2.410)	-0,7%	(90,9)
Oneri diversi di gestione	(386)	-0,1%	(410)	-0,1%	(5,9)
Valore aggiunto	26.689	8,0%	25.592	7,6%	4,3
valore agglarite	20.007	0,070	23.372	7,070	1,5
Costo del lavoro	(9.400)	-2,8%	(9.186)	-2,7%	2,3
Risultato Operativo Lordo	17.289	5,2%	16.406	4,9%	<i>5,4</i>
Ammortamenti	(3.728)	-1,1%	(1.654)	-0,5%	125,4
Accantonamenti e svalutazioni	(2.834)	-0,9%	(2.925)	-0,9%	(3,1)
Risultato Operativo	10.727	3,2%	11.827	3,5%	(9,3)
Proventi finanziari	149	0.1%	232	0.1%	(35,8)
Oneri finanziari	(1.599)	-0,5%	(1.309)	-0,4%	22,2
Utili e perdite su cambi		0,0%	(22)	0,0%	(604,5)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0,0%	0	0,0%	0,0
Risultato delle attività ricorrenti	9.388	2,8%	10.728	3,2%	(12,5)
Proventi non ricomenti	0	0.0%	0	0,0%	0.0
Oneri non ricorrenti	0	0,0%	0	0,0%	0,0
Onemon neotrenu	U	0,0%	U	0,0%	0,0
Risultato prima delle imposte	9.388	2,8%	10.728	3,2%	(12,5)
Imposte sul reddito	(2.8   4)	-0,8%	(3.276)	-1,0%	(14,1)
Utile netto del Gruppo MARR	6.574	2,0%	7.452	2,2%	(11,8)

Con riferimento ai valori sopra esposti occorre rammentare, come già evidenziato nelle Note di commento al bilancio del 31 dicembre 2018, che il 1° gennaio 2019 è divenuto effettivo il nuovo principio contabile internazionale IFRS 16. Tale principio formisce una nuova definizione di *lease* e introduce un criterio basato sul controllo (*right of use*) di un bene per distinguere i contratti di leasing dai contratti per servizi, individuando quali discriminanti: l'identificazione del bene, il diritto di sostituzione dello stesso, il diritto a ottenere sostanzialmente tutti i benefici economici rivenienti dall'uso del bene e il diritto di dirigere l'uso del bene sottostante il contratto.

Il principio comporta per tutti i contratti di locazione di durata ultrannuale identificati come sopra indicato l'iscrizione a bilancio di un diritto d'uso fra le immobilizzazioni materiali e del rispettivo debito finanziario, con l'imputazione a conto economico dei relativi ammortamenti e oneri finanziari.

Per tali contratti non sono pertanto più presenti nel conto economico del Gruppo i costi per godimento di beni di terzi. Si precisa che il primo trimestre 2018 non è stato rideterminato secondo il nuovo principio per cui gli effetti dell'applicazione di quest'ultimo saranno evidenziati nei successivi commenti delle singole voci interessate.

L'applicazione del nuovo principio contabile ha comportato complessivamente un miglioramento dell'EBITDA di 2,2 milioni di Euro (pari all'ammontare di canoni di locazione in precedenza contabilizzati nei costi per godimento beni di terzi) e dell'EBIT di 0,1 milioni di Euro; d'altra parte l'impatto sul risultato ante imposte è stato negativo per circa 0,3 migliaia di Euro per effetto degli interessi maturati sulla base dei piani di ammortamento delle passività finanziarie iscritte nel passivo dello stato patrimoniale.

Si precisa che il prospetto di conto economico riclassificato non contiene indicazione degli Altri Utili/Perdite (al netto dell'effetto fiscale) riportati nel "Prospetto delle altre componenti di conto economico complessivo", come richiesto dallo IAS I revised applicabile dal 1° gennaio 2009.

Tenuto conto di quanto sopra i risultati economici consolidati al 31 marzo 2019 sono i seguenti: ricavi totali per 333,4 milioni di Euro (336,5 nel pari periodo dell'esercizio precedente); EBITDA<sup>2</sup> 17,3 milioni di Euro (16,4 milioni di Euro al 31 marzo 2018); EBIT pari a 10,7 milioni di Euro (11,8 milioni di Euro al 31 marzo 2018).

L'andamento dei ricavi delle vendite e delle prestazioni (-1,0% rispetto il medesimo periodo dell'esercizio precedente) è conseguenza dell'andamento delle vendite nelle singole categorie di clientela così come analizzato in precedenza.

La voce "Altri ricavi e proventi" è rappresentata in prevalenza dai contribuiti da fornitori su acquisti ed include i corrispettivi logistici che MARR (già dagli esercizi precedenti) addebita ai fornitori; il loro andamento è correlato a quello dei costi per acquisto merci.

A tale proposito rammentiamo che, a seguito della centralizzazione delle consegne dei fornitori sulle piattaforme logistiche, MARR sostiene gli oneri per la distribuzione interna alle filiali.

A livello di costi operativi si segnala che l'incidenza percentuale delle Prestazioni di servizi e degli Oneri diversi di gestione sul totale ricavi rimane sostanzialmente allineata a quella del primo trimestre 2018. In significativo decremento i costi per Godimento beni di terzi per effetto dell'applicazione del nuovo principio contabile come esposto nei paragrafi precedenti.

Per quanto riguarda il costo del lavoro, come già evidenziato nel bilancio al 31 dicembre 2018, a partire dall'ultima parte del precedente esercizio si è registrato un incremento dei dipendenti, determinato principalmente dall'effettuazione di nuove assunzioni in potenziamento di alcune funzioni aziendali e all'avvio di nuovi progetti, che ha comportato un incremento della voce rispetto il primo trimestre del 2018, sia in valore assoluto sia in termini di incidenza % sul totale dei ricavi.

L'incremento in valore assoluto degli ammortamenti è da attribuire, per 2.044 migliaia di Euro, all'ammortamento di competenza del trimestre del Diritto d'uso iscritto in bilancio a fronte dei contratti di locazione come previsto dall'IFRS 16; per la restante parte è invece correlato al piano di investimenti effettuati negli ultimi anni per opere di ampliamento e ammodernamento presso alcune filiali di MARR.

La voce accantonamenti e svalutazioni ammonta a 2,8 milioni di Euro (2,9 milioni nel primo trimestre del 2018) ed è costituita per 2,7 milioni di Euro dall'accantonamento al fondo svalutazione crediti e per 0,1 milioni di Euro dall'accantonamento a fondo indennità suppletiva di clientela.

Gli oneri finanziari netti, al netto di quelli derivanti dall'applicazione dell'IFRS 16 che ammontano a 413 migliaia di Euro, mostrano un decremento di circa 173 migliaia di Euro correlato principalmente ad un positivo impatto generato dalla gestione delle partite in valuta estera, con particolare riferimento all'andamento dell'Euro sul Dollaro.

Per effetto di quanto sopra il risultato delle attività ricorrenti alla fine del trimestre ammonta a 9,4 milioni di Euro (10,7 milioni di Euro al 31 marzo 2018).

Il tax rate del periodo è pari a 30,0%, in linea con quello del primo trimestre 2018.

Il risultato netto complessivo al 31 marzo 2019 è stato pari a 6,6 milioni di Euro (7,4 milioni di Euro al 31 marzo 2018).

<sup>&</sup>lt;sup>2</sup> L'EBITDA (Margine Operativo Lordo) è un indicatore economico non definito negli IFRS, adottati da MARR a partire dal bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2005.

L'EBITDA è una misura utilizzata dal Management per monitorare e valutare l'andamento operativo della stessa. Il management ritiene che l'EBITDA sia un importante parametro per la misurazione della performance del Gruppo in quanto non è influenzato dalla volatilità dovuta agli effetti dei diversi criteri di determinazione degli imponibili fiscali, dall'ammontare e caratteristiche del capitale impiegato nonché dalle relative politiche di ammortamento. Alla data odiema (previo approfondimento successivo connesso alle evoluzione della prassi contabile IFRS) l'EBITDA (Eamings before interests, taxes, depreciation and amortization) è definito da MARR come Utile/Perdita d'esercizio al lordo degli ammortamenti di immobilizzazioni materiali e immateriali, accantonamenti e svalutazioni, degli oneri e proventi finanziari e delle imposte sul reddito.

RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI

# Analisi dei dati patrimoniali riclassificati

Consolidato MARR	31.03.19	31.12.18	31.03.18
(in migliaia di Euro)			
Immobilizzazioni immateriali nette	152.005	152.097	152.055
Immobilizzazioni materiali nette	68.677	68.168	68.991
Diritto d'uso	57.539	00.100	00.771
Partecipazioni valutate al patrimonio netto	516	516	0
Partecipazioni in altre imprese	304	304	315
Altre attività immobilizzate	26.798	25.516	24.794
Capitale Immobilizzato (A)	305.839	246.601	246.155
Capitale Immobilizzato (A)	303.637	240.001	246.133
Crediti commerciali netti verso clienti	368.771	378.489	371.028
Rimanenze	173.610	158.878	161.483
Debiti verso fomitori	(289.586)	(323.227)	(282.493)
Capitale circolante netto commerciale (B)	252.795	214.140	250.018
Altre attività comenti	45.275	61.468	42.593
Altre passività correnti	(28.531)	(23.678)	(24.309)
Totale attività/passività correnti (C)	16.744	37.790	18.284
Capitale di esercizio netto (D) = (B+C)	269.539	251.930	268.302
Altre passività non correnti (E)	(1.093)	(1.116)	(1.185)
Trattamento Fine Rapporto (F)	(8.370)	(8.418)	(9.049)
Fondi per rischi ed oneri (G)	(7.853)	(8.069)	(5.793)
Capitale investito netto (H) = (A+D+E+F+G)	558.062	480.928	498.430
Patrimonio netto del Gruppo	(331.082)	(324.272)	(311.732)
Patrimonio netto consolidato (I)	(331.082)	(324.272)	(311.732)
(Indebitamento finanziario netto a breve termine)/Disponibilità	38.477	61.701	51.959
(Indebitamento finanziario netto a medio/lungo termine)	(207.904)	(218.357)	(238.657)
Indebitamento finanziario netto - ante IFRS16 (L)	(169.427)	(156.656)	(186.698)
	(107.127)	(130.030)	(100.070)
Debiti finanziari per locazioni (IFRS16) correnti	(7.567)	0	0
Debiti finanziari per locazioni (IFRS16) non correnti	(49.986)	0	0
Impatto IFRS16 su indebitamento finanziario netto (M)	(57.553)	0	0
Indebitamento finanziario netto $(N) = (L+M)$	(226.980)	(156.656)	(186.698)
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto (O) = (I+N)	(558.062)	(480.928)	(498.430)
1 10221 propri e indebitamento imanziario netto (O) - (1114)	(330.002)	(100.720)	(1/0.130)

Con riferimento alla situazione patrimoniale si segnala, in coerenza con quanto previsto dall'IFRS 16 come descritto nel paragrafo precedente, l'iscrizione fra l'attivo immobilizzato di un Diritto d'uso il cui valore netto contabile al 31 marzo 2019 è pari a 57,5 milioni di Euro, relativo principalmente ai contratti di locazione di durata pluriennale degli immobili presso cui hanno sede le filiali della Capogruppo e della controllata New Catering.

In contropartita il nuovo principio ha comportato l'iscrizione di un debito finanziario che al 31 marzo 2019 ammonta a 57,6 milioni di Euro.

Si precisa che il Gruppo ha applicato un approccio retrospettico modificato per il quale non è necessaria la riesposizione dei dati comparativi.

# Analisi della Posizione Finanziaria Netta<sup>3</sup>

Si riporta di seguito l'evoluzione della Posizione Finanziaria Netta.

	Consolidato			
	(in migliaia di Euro)	31.03.19	31.12.18	31.03.18
Α.	Cassa	13.350	9.345	6.219
	Assegni		0	0
	Depositi bancari	139.044	168.804	150.493
	Depositi postali	313	261	55
B.	Altre disponibilità liquide	139.357	169.065	150.548
C.	Liquidità (A) + (B)	152.707	178.410	156.767
	Crediti finanziari verso Controllanti	4.628	1.956	703
	Crediti finanziari verso Consociate	0	0	0
	Altri crediti finanziari	1.079	923	823
D.	Crediti finanziari correnti	5.707	2.879	1.526
E.	Debiti bancari correnti	(37.924)	(41.043)	(45.879)
F.	Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(81.264)	(77.196)	(49.349)
	Debiti finanziari verso Controllanti	0	0	0
	Debiti finanziari verso Consociate	0	0	0
	Altri debiti finanziari	(749)	(1.349)	(11.106)
G.	Altri debiti finanziari correnti	(749)	(1.349)	(11.106)
Н.	Debiti finanziari per locazioni (IFRS16) comenti	(7.567)	0	0
<u>I.</u>	Indebitamento finanziario corrente (E) + (F) + (G) + (H)	(127.504)	(119.588)	(106.334)
<u>J.</u>	Indebitamento finanziario corrente netto (C) + (D) + (I)	30.910	61.701	51.959
K.	Debiti bancari non comenti	(169.578)	(180.707)	(203.542)
L.	Altri debiti non correnti	(38.326)	(37.650)	(35.115)
M.	Debiti finanziari per locazioni (IFRST6) non correnti	(49.986)	0	0
-	Indebitamento finanziario non corrente (K) + (L) + (M)	(257.890)	(218.357)	(238.657)
_	Indebitamento finanziario netto ( ) + (N)	(226.980)	(156.656)	(186.698)

L'indebitamento finanziario del Gruppo MARR risente della stagionalità del business che registra un maggiore fabbisogno di capitale circolante durante il periodo estivo. Storicamente l'indebitamento raggiunge il livello più elevato nel primo semestre dell'anno per poi ridursi alla fine dell'esercizio.

L'indebitamento finanziario netto alla fine del primo trimestre si è attestato a 227,0 milioni di Euro.

Il dato risente dell'applicazione dal 1° gennaio 2019 del nuovo IFRS16 che ha comportato l'iscrizione di un debito finanziario collegato ai contratti di locazione di durata pluriennale pari a complessivi 57,6 milioni di Euro (di cui 50,0 milioni con scadenza oltre un anno).

Come già segnalato in precedenza i dati comparativi non sono stati riesposti.

Al netto dell'impatto sopra indicato, per effetto dell'ordinaria gestione operativa e degli esborsi finanziari legati agli investimenti effettuati presso le filiali della Capogruppo, la posizione finanziaria netta del Gruppo ammonta a Euro 169,4 milioni di Euro, in incremento di 12,7 milioni di Euro rispetto i 156,7 milioni del 31 dicembre 2018 (+29,1 milioni di Euro

<sup>&</sup>lt;sup>3</sup> La Posizione Finanziaria Netta utilizzata come indicatore finanziario dell'indebitamento, viene rappresentata come sommatoria delle seguenti componenti positive e negative dello Stato Patrimoniale:

Componenti positive a breve termine: disponibilità liquide (cassa, assegni e banche attive); titoli di pronto smobilizzo dell'attivo circolante; crediti finanziari.

Componenti negative a breve e lungo termine: debiti verso banche; debiti verso altri finanziatori, società di leasing e società di factoring; debiti verso soci per finanziamenti.

nel pari periodo dell'esercizio precedente) ma in miglioramento rispetto i 186,7 milioni del pari periodo dell'esercizio precedente.

La posizione finanziaria netta al 31 marzo 2019 rimane in linea con gli obiettivi della società.

## Analisi del Capitale Circolante netto Commerciale

Consolidato MARR (in migliaia di Euro)	31.03.19	31.12.18	31.03.18
Crediti commerciali netti verso clienti	368.771	378.489	371.028
Rimanenze	173.610	158.878	161.483
Debiti verso fomitori	(289.586)	(323.227)	(282.493)
Capitale circolante netto commerciale	252.795	214.140	250.018

Al 31 marzo 2019 il capitale circolante netto commerciale è stato pari a 252,8 milioni di Euro, in incremento di 38,7 milioni di Euro rispetto il 31 dicembre 2018 (+54,6 milioni di Euro nel primo trimestre 2018) e di 2,8 milioni rispetto ai 250,0 milioni della fine del 1° trimestre 2018.

Si evidenzia in particolare un decremento dei crediti commerciali netti verso clienti (- 9,7 milioni rispetto il 31 dicembre 2018 e - 2,3 milioni rispetto il 31 marzo 2018) grazie al mantenimento di una continua attenzione di tutta l'Organizzazione alla gestione del credito.

Il valore delle rimanenze mostra un incremento di 12,1 milioni di Euro rispetto il pari periodo dell'esercizio precedente, attribuibile principalmente a specifiche politiche di approvvigionamento principalmente nel mercato dei prodotti ittici congelati ed anche alle festività pasquali posticipate, rispetto all'anno passato, nella seconda decade di aprile 2019.

I debiti verso fomitori, in decremento di 33,6 milioni rispetto il 31 dicembre 2018, mostrano un incremento di 7,1 milioni di Euro rispetto il pari periodo dell'esercizio precedente.

Il capitale circolante commerciale rimane allineato agli obiettivi della società.

RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI

# Prospetto dei flussi di cassa riclassificato

Consolidato MARR	31.03.19	31.03.18
(in migliaia di Euro)		
Risultato netto prima degli interessi di azionisti terzi	6.574	7.452
Ammortamenti	3.728	1.654
Variazione del fondo TFR	(48)	(215)
	(1-7)	(= )
Cash-flow operativo	10.254	8.891
	0.710	5 ( ( )
(Incremento) decremento crediti verso clienti	9.718	5.662
(Incremento) decremento rimanenze di magazzino	(14.732)	(13.931)
Incremento (decremento) debiti verso fomitori	(33.641)	(46.367)
(Incremento) decremento altre poste del circolante	21.046	16.427
Variazione del capitale circolante	(17.609)	(38.209)
According to the second of the	(70)	(427)
(Investimenti) netti in immobilizzazioni immateriali	(79)	(437)
(Investimenti) netti in immobilizzazioni materiali	(2.024)	(420)
(Investimenti) netti in diritto d'uso	(59.583)	0
Variazione netta delle immobilizzazioni finanziarie e di altre attività immobilizzate	(1.282)	2.117
Variazione netta delle altre passività non correnti	(239)	(592)
Investimenti in immobilizzazioni e altre variazioni nelle poste non correnti	(63.207)	668
Free - cash flow prima dei dividendi	(70.562)	(28.650)
Distribuzione dei dividendi	0	0
Aumento di capitale e riserve versate dagli azionisti	0	0
Altre variazioni incluse quelle di terzi	238	(445)
Flusso monetario da (per) variazione patrimonio netto	238	(445)
FREE - CASH FLOW	(70.324)	(29.095)
TILL - CASITILO W	(70.524)	(27.073)
Indebitamento finanziario netto iniziale	(156.656)	(157.603)
Flusso di cassa del periodo	(70.324)	(29.095)
Indebitamento finanziario netto finale	(226.980)	(186.698)

Al netto dell'impatto derivante dall'IFRS16, la gestione ordinaria ha generato un miglioramento del free cash flow prima dei dividendi rispetto il pari periodo dell'esercizio precedente per circa 17,7 milioni di Euro.

### Investimenti

Per quanto riguarda gli investimenti del primo trimestre del 2019 si rammenta che proseguono i lavori di ampliamento e rimodernamento di alcune filiali della Capogruppo oltre che della controllata New Catering.

In particolare, alla voce Immobilizzazioni in corso e acconti, si evidenziano i lavori di costruzione della nuova sede direzionale nel comune di Santarcangelo di Romagna (per un investimento totale nel periodo pari a 958 migliaia di Euro) e i lavori di ampliamento presso le filiali MARR Adriatico e il deposito di Rimini della controllata New Catering (che ammontano complessivamente a 462 migliaia di Euro).

Riportiamo di seguito il riepilogo degli investimenti netti realizzati nel primo trimestre 2019:

(in migliaia di Euro)	31.03.19
Immateriali	
Diritti di brevetto ind. e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	28
Immobilizzazioni in corso e acconti	51
Totale immateriali	79
Materiali	
Terreni e fabbricati	130
Impianti e macchinari	280
Attrezzature industriali e commerciali	67
Altri beni	120
Immobilizzazioni in corso e acconti	1.427
Totale materiali	2.024
Totale	2.103

Si precisa che i valori degli investimenti indicati non tengono conto degli importi capitalizzati come diritto d'uso a fronte dell'applicazione del nuovo IFRS16.

#### Altre informazioni

La Società non possiede, e non ha mai posseduto, azioni o quote di società controllanti, anche per interposta persona e/o società pertanto, nel corso del primo trimestre del 2019, non ha dato corso ad operazioni di compravendita sulle predette azioni e/o quote.

Alla data del 31 marzo 2019 la società non detiene azioni proprie in portafoglio.

Nel corso del trimestre il Gruppo non ha effettuato operazioni atipiche od inusuali.

# Fatti di rilievo avvenuti nel primo trimestre 2019

In data I marzo 2019 il Sindaco Supplente Dott.ssa Simona Muratori, ai sensi dell'art. 23 comma 9 dello Statuto di MARR Sp.A., è subentrato al Sindaco Effettivo Dott. Ezio Maria Simonelli che ha rassegnato le proprie dimissioni per cumulo di incarichi, secondo i limiti previsti dall'art 144 terdecies del Regolamento Emittenti.

#### Eventi successivi alla chiusura del trimestre

In data 18 aprile 2019 l'Assemblea degli Azionisti ha approvato il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2018 e deliberato la distribuzione agli Azionisti di un dividendo lordo di 0,78 Euro (0,74 Euro l'anno precedente), con stacco della cedola (n. 15) alla data del 27 maggio 2019, *record date* il 28 maggio 2019 e pagamento il 29 maggio. L'utile non distribuito viene accantonato a riserva.

In pari data, in ottemperanza all'art. 2401 comma I del Codice Civile l'Assemblea degli Azionisti ha provveduto ad integrare il Collegio Sindacale mediante la nomina di un Sindaco Effettivo e di un Sindaco Supplente, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 148 del D. Lgs. n. 58/1998. Sono stati nominati: Sindaco Effettivo il dott. Andrea Foschi e Sindaco Supplente la Dott.ssa Simona Muratori.

I Sindaci nominati scadranno dalla carica unitamente agli altri componenti del Collegio e pertanto alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2019.

## Evoluzione prevedibile della gestione

Le vendite alla principale categoria dei clienti dello Street Market nei primi quattro mesi hanno fatto registrare una crescita del +4,0% e riposizionano le vendite ai clienti della "Ristorazione commerciale e collettiva" (clienti delle categorie "Street Market" e "National Account") alla fine dei primi quattro mesi in linea con gli obiettivi di crescita per l'anno.

# Prospetti contabili consolidati

Gruppo MARR

Resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2019

# PROSPETTO DELLA POSIZIONE PATRIMONIALE – FINANZIARIA CONSOLIDATA

(in migliaia di Euro)	31.03.19	31.12.18	31.03.18
ΑΤΤΙΝΟ			
Attivo non corrente			
Immobilizzazioni materiali	68.677	68.168	68.991
Diritto d'uso	57.539	0	0
Avviamenti	149.921	149.921	149.921
Altre immobilizzazioni immateriali	2.084	2.176	2.134
Partecipazioni valutate al patrimonio netto	516	516	0
Partecipazioni in altre imprese	304	304	315
Crediti finanziari non correnti	636	723	956
Strumenti finanziari derivati	3.565	2.513	0
Imposte anticipate	0	20,000	59
Altre voci attive non correnti  Totale Attivo non corrente	30.485 <b>313.727</b>	30.880 <b>255.201</b>	32.187 <b>254.563</b>
Attivo corrente			
Magazzino	173.610	158.878	161.483
Crediti finanziari	5.707	2.878	1.521
di cui verso parti correlate	4.628	1.957	703
Strumenti finanziari derivati	0	1	5
Crediti commerciali	360.883	369.889	362.620
di cui verso parti correlate	13.822	16.101	13.939
Crediti tributari	4.653	3.312	8.445
di cui verso parti correlate	12	109	12
Cassa e disponibilità liquide	152.707	178.410	156.767
Altre voci attive correnti	40.622	58.156	34.148
di cui verso parti correlate	150	457	120
Totale Attivo corrente	738.182	771.524	724.989
TOTALE ATTIVO	1.051.909	1.026.725	979.552
PA CCIVO			
PASSIVO			
Patrimonio netto	331.082	324.272	311.732
Patrimonio netto di gruppo	33.263	33.263	33.263
Capitale Riserve	208.103	207.868	33.263 193.154
Azioni proprie	200.103	207.888	175.154
Utile a nuovo	89.716	83.141	85.315
Totale Patrimonio netto	331.082	324.272	311.732
Passività non correnti			
Debiti finanziari non correnti	207.904	218.357	237.702
Debiti finanziari per locazioni (IFRS16) non correnti	49.986	0	0
di cui verso parti correlate	995	0	0
Strumenti finanziari/derivati	0	0	955
Benefici verso dipendenti	8.370	8.418	9.049
Fondi per rischi ed oneri	6.070	5.981	5.793
Passività per imposte differite passive	1.783	2.088	0
Altre voci passive non comenti	1.093	1.116	1.185
Totale Passività non correnti	275.206	235.960	254.684
Passività correnti			
Debiti finanziari comenti	119.905	119.578	106.334
di cui verso parti correlate	0	0	0
Debiti finanziari per locazioni (IFRS16) comenti	7.567	0	0
di cui verso parti correlate	655	0	0
Strumenti finanziari/derivati	32	10	0
Debiti tributari comenti	4.683	1.953	3.641
di cui verso parti correlate	2.503	0	1.528
Passività commerciali correnti	289.586	323.227	282.493
di cui verso parti correlate	8.880	8.829	11.450
Altre voci passive comenti	23.848	21.725	20.668
di cui verso parti correlate	<i>63</i>	/44 466 493	<i>70</i>
Totale Passività correnti	445.621	466.493	413.136
TOTALE PASSIVO	1.051.909	1.026.725	979.552

0
_
$\circ$
$\approx$
121
$\bigcirc$
$\sim$
Ŋ
œ
IARZC
$\rightarrow$
2
$\frac{-}{\infty}$
$\sim$
(4)
_
$\triangleleft$
ш
$\overline{}$
$\stackrel{\leftarrow}{}$
ODI GESTIONE
$\tilde{}$
$\vdash$
GES-
ين
( )
_
$\bigcirc$
Ш
$\bigcirc$
$\subseteq$
$\overline{}$
$\Box$
Ш
$\exists$
Ψ,
$\mathbb{H}$
ZHER
INTER
O INTER

(in migliaia di Euro)	Note	1° trim. 2019	1° trim. 2018
Ricavi	I	325.334	328.543
di cui verso parti correlate		15.510	15.484
Altri ricavi	2	8.061	7.919
di cui verso parti correlate		164	112
Variazione delle rimanenze di merci		14.732	13.931
Acquisto di merci e materiale di consumo	3	(281.608)	(282.749)
di cui verso parti correlate		(20.040)	(20.404)
Costi del personale	4	(9.400)	(9.186)
Ammortamenti e svalutazioni	5	(6.562)	(4.579)
Altri costi operativi	6	(39.830)	(42.052)
di cui verso parti correlate		(781)	(751)
Proventi e oneri finanziari	7	(1.339)	(1.099)
di cui verso parti correlate  Proventi/(perdite) da partecipazioni valutate al patrimonio netto		<i>246</i> 0	0
Utile prima delle imposte		9.388	10.728
Imposte	8	(2.814)	(3.276)
Utile del periodo		6.574	7.452
Attribuibile a:			
Azionisti della controllante		6.574	7.452
Interessi di minoranza		0	0
		6.574	7.452
EPS base (euro)	9	0,10	0,11
EPS diluito (euro)	9	0,10	0,11

# RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE AL 31 MARZO 2019

# PROSPETTO CONSOLIDATO DELLE ALTRE COMPONENTI DI CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO

(in migliaia di Euro)	Note	1° trim. 2019	1° trim. 2018
Utile del periodo (A)		6.574	7.452
Altre componenti di conto economico complessivo che saranno successivamente riclassificate nell'utilie/(perdita) dell'esercizio:			
Parte efficace degli utili/(perdite) sugli strumenti di copertura di flussi finanziari (cash flow hedge), al netto dell'effetto fiscale		237	(445)
Altre componenti di conto economico complessivo che non saranno successivamente riclassificate nell'utilie/(perdita) dell'esercizio:			
(Perdita)/utile attuariale su piani a benefici definiti, al netto dell'effetto fiscale		0	0
Totale altri utili/(perdite) al netto dell'effetto fiscale (B)	10	237	(445)
Utile complessivo (A + B)		6.811	7.007
Utile complessivo attribuibile a: Azionisti della controllante		6.811	7.007 0
Interessi di minoranza		6.811	7.007

# RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE AL 31 MARZO 2019

# PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

Descrizione	Capitale	1					Altre riserve						Utili	Totale
sociale	Riserva da sovrap. azioni	Riserva legale	Riserva di rivalutazione	Versamento soci conto capitale	Riserva straordinaria	Riserva stock op. esercitate	Riserva di transizione agli las/Ifrs	Riserva cash flow hedge	Riserva ex art. 55 (dpr 597-917)	Riserva IAS 19	Totale Riserve	e da n	patrimonio netto di Gruppo	
Saldi al I Gennaio 2018	33.263	63.348	6.652	13	36.496	79.354	1.475	7.290	(1.740)	1.468	(758)	193.600	77.863	304.726
Altre variazioni minori										(1)		(1)		(1)
Utile complessivo consolidato (01/01-31/03/2018) - Utile dell'esercizio													7.452	7.452
- Altri utili/perdite (al netto dell'effetto fiscale)									(445)			(445)		(445)
Saldi al 31 marzo 2018	33.263	63.348	6.652	13	36.496	79.354	1.475	7.290	(2.185)	1.467	(758)	193.154	85.315	311.732
Destinazione utile 2017						13.998						13.998	(13.998)	
Distribuzione dividendi di Marr S.p.A.													(49.229)	(49.229)
Altre variazioni minori										(5)		(5)		(5)
Utile complessivo consolidato (01/04-31/12/2018)  - Utile dell'esercizio  - Altri utili/perdite (al netto dell'effetto fiscale)									607		114	721	61.053	61.053 721
Saldi al 31 Dicembre 2018	33.263	63.348	6.652	13	36.496	93.352	1.475	7.290	(1.578)	1.463	(644)	207.868	83.141	324.272
Altre variazioni minori										(1)		(2)	1	(1)
Utile complessivo consolidato (01/01-31/03/2019)  - Utile dell'esercizio  - Altri utili/perdite (al netto dell'effetto fiscale)									237			237	6.574	6.574 237
Saldi al 31 marzo 2019	33.263	63.348	6.652	13	36.496	93.352	1.475	7.290	(1.341)	1.462	(644)	208.103	89.716	331.082

# PROSPETTO DEI FLUSSI DI CASSA CONSOLIDATO (METODO INDIRETTO)

Consolidato		
(in migliaia di Euro)	31.03.19	31.03.18
Risultato del Periodo	6.574	7.452
Rettifiche:		
Ammortamenti	1.685	1.655
Ammortamenti ifis 16 Imposte Differite (Attive) / Passive	2.044 (380)	(318)
Accantonamento a fondo svalutazione crediti	2.728	2.731
Accantonamento a fondo indennità supplettiva di clientela	105	194
Plus/minusvalenze da vendita cespiti	(120)	6
di cui verso parti correlate	Ó	0
(Proventi) e oneri finanziari al netto delle differenze su cambi	1.450	1.076
di cui verso parti correlate	3	0
(Utili)/perdite da differenze cambio valutative	(111)	17
Totale	7.401	5.361
Variazione netta fondo TFR	(48)	(215)
(Incremento) decremento crediti commerciali	6.278	4.663
di cui verso parti correlate	2.279	(12021)
(Incremento) decremento rimanenze di magazzino	(14.732)	(13.931)
Incremento (decremento) debiti commerciali di cui verso parti correlate	(33.641)	(46.447) <i>2.439</i>
(Incremento) decremento altre poste attive	17.930	14.671
di cui verso parti correlate	307	184
Incremento (decremento) altre poste passive	2.084	(2.201)
di cui verso parti correlate	(81)	(181)
Variazione netta dei debiti/crediti tributari	1.464	2.724
di cui verso parti correlate	2.600	2.740
Pagamento di interessi e altri oneri finanziari	(1.599)	(1.309)
di cui verso parti correlate	(4)	0
Interessi e altri proventi finanziari incassati	149	233
di cui verso parti correlate	/	0
Differenze attive di cambio valutative Differenze passive di cambio valutative	(2) 113	5 (22)
Differenze passive di cambio valutative	113	(22)
Cash flow derivante dalla attività operativa	(8.029)	(29.016)
(Investimenti) altre immobilizzazioni immateriali	(79)	(70)
(Investimenti) immobilizzazioni materiali	(2.069)	(800)
Disinvestimenti netti in immobilizzazioni materiali	167	374
Flussi finanziari dell'esercizio per acquisizioni di controllate o rami d'azienda (al netto delle	(180)	67
disponibilità liquide acquisite)	()	0,
Cash flow derivante dalla attività di investimento	(2.161)	(429)
Altre variazioni incluse quelle di terzi	235	(451)
Variazione netta debiti finanziari ( IFRS 16 )	(2.030)	Ò
di cui verso parti correlate	(163)	0
Variazione netta debiti finanziari (al netto delle nuove erogazioni a medio/lungo termine)	(2.819)	(18.467)
di cui verso parti correlate	0	0
Accensione di nuovi finanziamenti/nuove erogazioni a medio/lungo termine	0	50.894
di cui verso parti correlate	0	(2.200)
Rimborso / Estinzione di finanziamenti / Mutui a medio lungo termine	(7.105)	(3.299)
	(2.020)	0
di cui verso parti correlate	(2.829)	449 <i>556</i>
Variazione nette dei crediti finanziari correnti	(2671)	330
Variazione nette dei crediti finanziari correnti di cui verso parti correlate	<i>(2.671)</i> <i>(</i> 965)	801
Variazione nette dei crediti finanziari comenti di cui verso parti correlate Variazione netta dei crediti finanziari non comenti	(2.671) (965) 0	
Variazione nette dei crediti finanziari comenti di cui verso parti correlate Variazione netta dei crediti finanziari non comenti di cui verso parti correlate	(965) <i>0</i>	0
Variazione nette dei crediti finanziari comenti di cui verso parti correlate Variazione netta dei crediti finanziari non comenti di cui verso parti correlate  Cash flow derivante dalla attività di finanziamento	(965) 0 (15.513)	29.927
Variazione nette dei crediti finanziari comenti di cui verso parti correlate Variazione netta dei crediti finanziari non comenti di cui verso parti correlate	(965) <i>0</i>	29.927 482
Variazione nette dei crediti finanziari comenti di cui verso parti correlate Variazione netta dei crediti finanziari non comenti di cui verso parti correlate  Cash flow derivante dalla attività di finanziamento	(965) 0 (15.513)	29.927

Per la riconciliazione fra i dati di apertura e i saldi di chiusura con la relativa movimentazione delle passività finanziarie derivanti da attività di finanziamento (come richiesto dal paragrafo 44A dello IAS 7) si rimanda all'Allegato I delle successive Note di commento.

# NOTE DI COMMENTO AI PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI

#### Struttura e contenuto dei prospetti contabili consolidati

Il resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2019 è stato redatto conformemente ai criteri di valutazione e di misurazione stabiliti dagli International Financial Reporting Standard (IFRS) emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB) e adottati dalla Commissione Europea secondo la procedura di cui all'art. 6 del Regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002, mentre ai fini della informativa della presente relazione è stato fatto riferimento all'articolo 154-ter del decreto legislativo 24 febbraio 1998 n. 58.

Nella sezione "Criteri di valutazione" i principi contabili internazionali di riferimento adottati nella redazione della trimestrale al 31 marzo 2019 non differiscono da quelli utilizzati nella redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2018, ad eccezione dei principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicabili dal 1° gennaio 2019.

In particolare, come già evidenziato nella Relazione degli Amministratori, si segnala che dal 1° gennaio 2019 è entrato in vigore il principio contabile internazionale IFRS16.

Il nuovo principio formisce una nuova definizione di *lease* e introduce un criterio basato sul controllo (*right of use*) di un bene per distinguere i contratti di leasing dai contratti per servizi, individuando quali discriminanti: l'identificazione del bene, il diritto di sostituzione dello stesso, il diritto a ottenere sostanzialmente tutti i benefici economici rivenienti dall'uso del bene e il diritto di dirigere l'uso del bene sottostante il contratto.

Il principio comporta per tutti i contratti di locazione di durata ultrannuale in tal modo identificati l'iscrizione a bilancio di un diritto d'uso fra le immobilizzazioni materiali e del rispettivo debito finanziario, con l'imputazione a conto economico dei relativi ammortamenti e oneri finanziari.

Relativamente a tali contratti non sono pertanto più presenti nel conto economico del Gruppo i costi per godimento di beni di terzi.

Si precisa inoltre che il Gruppo ha applicato un approccio retrospettico modificato, senza la riesposizione dei dati comparativi.

Ai fini dell'applicazione dell'IFRS 8 si rileva che il Gruppo opera nell'unico settore della "Distribuzione di prodotti alimentari alla ristorazione extradomestica"; per ciò che concerne gli andamenti nel primo trimestre 2019 si rimanda a quanto esposto nella Relazione degli Amministratori sull'andamento della gestione.

I prospetti contabili consolidati al 31 marzo 2019 presentano, ai fini comparativi, per il conto economico i dati del primo trimestre del 2018, mentre per lo stato patrimoniale i saldi dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 e del trimestre chiuso al 31 marzo 2018.

Sono state utilizzate le seguenti classificazioni:

- "Prospetto della situazione patrimoniale finanziaria" per poste correnti/non correnti,
- "Prospetto dell'utile/perdita dell'esercizio" per natura,
- "Prospetto dei flussi di cassa" (metodo indiretto).

Tali classificazioni si ritiene forniscano informazioni meglio rispondenti a rappresentare la situazione patrimoniale, economica e finanziaria del Gruppo.

La valuta funzionale e di presentazione è l'Euro.

I prospetti e le tabelle contenuti nella presente situazione trimestrale sono esposti in migliaia di Euro.

Il resoconto intermedio di gestione non è oggetto di revisione contabile.

Il presente resoconto è stato predisposto utilizzando i principi e criteri di valutazione di seguito illustrati:

#### Principi di consolidamento

Il consolidamento viene effettuato con il metodo dell'integrazione globale che consiste nel recepire tutte le poste dell'attivo e del passivo nella loro interezza. I principali criteri di consolidamento adottati per l'applicazione di tale metodo sono di seguito esposti.

- Le società controllate sono consolidate a partire dalla data in cui il controllo è stato effettivamente trasferito al Gruppo, e cessano di essere consolidate alla data in cui il controllo è trasferito al di fuori del Gruppo.
- Le attività e le passività, gli oneri e i proventi delle imprese consolidate con il metodo dell'integrazione globale sono assunti integralmente nel bilancio consolidato; il valore contabile delle partecipazioni è eliminato a fronte

della corrispondente frazione di patrimonio netto delle imprese partecipate attribuendo ai singoli elementi dell'attivo e del passivo patrimoniale il loro valore corrente alla data di acquisizione del controllo (metodo dell'acquisto come definito dal IFRS 3 "Aggregazione di impresa"). L'eventuale differenza residua, se positiva, è iscritta alla voce dell'attivo "Avviamento"; se negativa, a conto economico.

- I reciproci rapporti di debito e credito, di costi e ricavi, fra società consolidate e gli effetti di tutte le operazioni di rilevanza significativa intercorse fra le stesse sono eliminati.
- Le quote di patrimonio netto ed i risultati di periodo dei soci di minoranza sono esposti separatamente nel patrimonio netto e nel conto economico consolidati: tale interessenza viene determinata in base alla percentuale da essi detenuta nei fair value delle attività e delle passività iscritte alla data di acquisizione originaria e nelle variazioni di patrimonio netto dopo tale data.
- Successivamente gli utili e le perdite sono attribuiti agli azionisti di minoranza in base alla percentuale da essi detenuta e le perdite sono attribuite alle minoranze anche se questo implica che le quote di minoranza abbiano un saldo negativo.
- Le variazioni nell'interessenza partecipativa della controllante in una controllata che non comportano la perdita del controllo sono contabilizzate come operazioni sul capitale.
- Se la controllante perde il controllo di una controllata, essa:
  - elimina le attività (incluso qualsiasi avviamento) e le passività della controllata,
  - elimina i valori contabili di qualsiasi quota di minoranza nella ex controllata,
  - elimina le differenze cambio cumulate rilevate nel patrimonio netto,
  - rileva il fair value (valore equo) del corrispettivo ricevuto,
  - rileva il fair value (valore equo) di qualsiasi quota di partecipazione mantenuta nella ex-controllata,
  - rileva ogni utile o perdita nel conto economico,
  - riclassifica la quota di competenza della controllante delle componenti in precedenza rilevate nel conto economico complessivo a conto economico o ad utili a nuovo, come appropriato.

### Area di consolidamento

Il bilancio consolidato al 31 marzo 2019 include il bilancio della Capogruppo MARR S.p.A. e quello delle società nelle quali essa detiene, direttamente o indirettamente il controllo.

Il controllo si ottiene quando il Gruppo è esposto o ha diritto a rendimenti variabili, derivanti dal proprio rapporto con l'entità oggetto di investimento e, nel contempo, ha la capacità di incidere su tali rendimenti esercitando il proprio potere su tale entità.

Specificatamente, il Gruppo controlla una partecipata se, e solo se, il Gruppo ha:

- $\cdot$  il potere sull'entità oggetto di investimento (ovvero detiene validi diritti che gli conferiscono la capacità attuale di dirigere le attività rilevanti dell'entità oggetto di investimento);
- · l'esposizione o i diritti a rendimenti variabili derivanti dal rapporto con l'entità oggetto di investimento;
- · la capacità di esercitare il proprio potere sull'entità oggetto di investimento per incidere sull'ammontare dei suoi rendimenti.

Generalmente, vi è la presunzione che la maggioranza dei diritti di voto comporti il controllo. A supporto di tale presunzione e quando il Gruppo detiene meno della maggioranza dei diritti di voto (o diritti simili), il Gruppo considera tutti i fatti e le circostanze rilevanti per stabilire se controlla l'entità oggetto di investimento, inclusi:

- · accordi contrattuali con altri titolari di diritti di voto;
- · diritti derivanti da accordi contrattuali;
- · diritti di voto e diritti di voto potenziali del Gruppo.

Il Gruppo riconsidera se ha o meno il controllo di una partecipata se i fatti e le circostanze indicano che ci siano stati dei cambiamenti in uno o più dei tre elementi rilevanti ai fini della definizione di controllo.

L'elenco completo delle partecipazioni incluse nell'area di consolidamento al 31 marzo 2019, con l'indicazione del metodo di consolidamento, è riportato nella Struttura del Gruppo.

Il bilancio consolidato è stato redatto sulla base delle situazioni contabili al 31 marzo 2019 predisposte dalle società incluse nell'area di consolidamento e rettificate, ove necessario, ai fini di allinearle ai principi contabili e ai criteri di classificazione del gruppo conformi agli IFRS.

La struttura del Gruppo al 31 marzo 2019 non differisce da quella al 31 dicembre 2018. Rispetto la situazione al 31 marzo 2018 si rammentano le seguenti operazioni:

- l'acquisto da parte della Capogruppo, in data 31 maggio 2018, del 40% delle quote di Si'Frutta S.r.l., società operante nella formitura di prodotti ortofrutticoli freschi alla clientela del canale di alberghi, ristoranti, ristorazione organizzata ed attività di trasformazione industriale;
- la fusione per incorporazione della società Griglia Doc S.r.l. nella controllata DE.AL S.r.l. Depositi Alimentari (con effetti giuridici dal 25 giugno 2018) e successivamente la fusione di quest'ultima, unitamente alla controllata

Speca Alimentari S.r.I., nella controllante MARR S.p.A. (con effetti giuridici che decorrono dal I dicembre 2018); l'operazione è stata finalizzata con l'obiettivo di ottenere una razionalizzazione della gestione economica, finanziaria ed amministrativa del Gruppo.

#### Criteri di valutazione

I criteri di valutazione utilizzati ai fini della predisposizione dei prospetti contabili consolidati per il trimestre chiuso al 31 marzo 2019 non si discostano da quelli utilizzati per la formazione del bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2018, ad eccezione dei i nuovi principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicabili dal 1° gennaio 2019.

In particolare si segnala, come evidenziato anche nelle premesse delle presenti Note di commento, l'applicazione del nuovo IFRS 16.

Tale nuovo principio ha fornito una nuova definizione di *lease* e ha introdotto un criterio basato sul controllo (*right of use*) di un bene per distinguere i contratti di leasing dai contratti per servizi. Dal 1° gennaio 2019 ha comportato l'iscrizione fra l'attivo immobilizzato di un Diritto d'uso il cui valore netto contabile alla data del 31 marzo 2019 è pari a 57,5 milioni di Euro, relativo principalmente ai contratti di locazione di durata pluriennale degli immobili presso cui hanno sede le filiali della Capogruppo e della controllata New Catering.

In contropartita il nuovo principio ha comportato l'iscrizione di un debito finanziario che alla fine del primo trimestre 2019 ammonta a 57,6 milioni di Euro.

Da un punto di vista economico il nuovo principio ha comportato l'iscrizione di ammortamenti per 2,0 milioni di Euro, oneri finanziari pari a 0,4 milioni di Euro e minori canoni di locazione per complessivi 2,2 milioni di Euro con un impatto finale rappresentato da un minor utile pari a 0,2 milioni di Euro.

Si rammentano di seguito i nuovi principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicabili dal 1° gennaio 2019 ma che non hanno avuto un impatto sulla situazione patrimoniale economica e finanziaria del Gruppo:

- IFRIC 23 Uncertainty over Income Tax Treatments. Tale interpretazione fornisce indicazioni su come riflettere nella contabilizzazione delle imposte sui redditi le incertezze sul trattamento fiscale di un determinato fenomeno.
- Modifiche all'IFRS 9 Financial Instruments. Le modifiche, pubblicate ad ottobre 2017, sono relative alle "Prepayment Features with Negative Compensation" che permettono l'applicazione del costo ammortizzato o del fair value through other comprehensive income (OCI) per le attività finanziarie con un'opzione di estinzione anticipata ("negative compensation").
- Modifiche allo IAS 28 "Long-term Interests in Associates and Joint Ventures". In data 12 ottobre 2017, lo IASB ha emesso tali modifiche per chiarire l'applicazione dell'IFRS 9 "Financial Instruments" relativamente agli interessi a lungo termine in società controllate, o joint venture, per le quali non è applicato il metodo del patrimonio netto.
- Modifiche allo IAS 19, "Employee benefits'- Plan amendment, curtailment or settlement'. Tale emendamento, emesso dallo IASB in data 7 febbraio 2018, chiarisce come si determinano le spese pensionistiche, quando si verifica una modifica nel piano a benefici definiti.
- Miglioramenti agli International Financial Reporting Standard (2015-2017). Le modifiche, pubblicate a dicembre 2017, sono relative principalmente ai seguenti IFRS: a) IAS 12 "Income Taxes". Le modifiche proposte chiariscono che un'entità dovrebbe riconoscere tutti gli effetti fiscali alla distribuzione dei dividendi; b) IAS 23 "Borrowing Costs": le modifiche proposte chiariscono che, nel caso in cui i finanziamenti specifici richiesti per l'acquisto e/o costruzione di un asset restano in essere anche dopo che l'asset stesso è pronto per il suo utilizzo o la vendita, tali finanziamenti cessano di essere considerati specifici e pertanto sono ricompresi nei finanziamenti in generale dell'entità, ai fini della determinazione del tasso di capitalizzazione dei finanziamenti; c) IAS 28 "Investments in Associates and joint ventures Long-term interests in an associate or joint venture". Le modifiche proposte chiariscono che il principio IFRS 9 "Financial Instruments", incluso i requisiti di impairment, si applica anche ad altri strumenti finanziari detenuti per un lungo periodo emessi nei confronti di una società collegata o joint venture.

Si rammentano di seguito i nuovi principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicabili dagli esercizi successivi.

- IFRS 17 - "Insurance Contracts". Tale principio, emesso in data 18 maggio 2017 stabilisce i principi per il riconoscimento, la misurazione, la presentazione e la rappresentazione dei contratti di assicurazione inclusi nello standard. L'obiettivo dell'IFRS 17 è garantire che un'entità fornisca informazioni rilevanti che rappresentino fedelmente tali contratti, al fine di rappresentare una base di valutazione per il lettore del bilancio degli effetti di tali contratti sulla situazione patrimoniale e finanziaria, sui risultati economici e sui flussi finanziari dell'entità. In data 21 giugno 2018, lo IASB ha deliberato di emettere chiarimenti in merito all'IFRS 17 "Insurance Contracts", per garantire che l'interpretazione dello standard rifletta le decisioni prese dal Board, con particolare riferimento

- ad alcuni punti dei contratti soggetti a tariffe variabili e ad aspetti correlati all'IFRS 3 "business combination". Le disposizioni dell'IFRS 17 saranno efficaci a partire dagli esercizi aventi inizio il 1° gennaio 2021 o successivamente.

   IFRS 14 "Regulatory deferral accounts". Il principio, pubblicato dallo IASB il 30 gennaio del 2014, consente solo a coloro che adottano gli IFRS per la prima volta di continuare a rilevare gli importi relativi alla rate regulation secondo i precedenti principi contabili adottati.
- Modifiche allo IAS I e allo IAS 8. Tali modifiche, pubblicate dallo IASB in data 31 ottobre 2018, prevedono una diversa definizione di "material", ovvero: "Information is material if omitting, misstating or obscuring it could reasonably be expected to influence decisions that the primary users of general purpose financial statements make on the basis of those financial statements, which provide financial information about a specific reporting entity". Tali modifiche saranno applicabili per gli esercizi che hanno inizio dal 1° gennaio 2020 o successivamente. È consentita applicazione anticipata.
- Modifiche all'IFRS 10 e allo IAS 28: tale modifica, pubblicata l'11 settembre del 2014, prevedeva come data di entrata in vigore il primo gennaio del 2016; successivamente l'applicazione è stata posticipata ad una data non ancora determinata. Tali emendamenti sono stati emessi per il conflitto tra i requisiti richiesti dello IAS 28 e IFRS 10. Lo IASB e il comitato per le interpretazioni hanno determinato che si dovranno riconoscere un guadagno o una perdita completa sulla perdita del controllo di un'impresa, a prescindere che l'impresa sia ospitata in una controllata o meno.
- Modifiche all'IFRS3 "Business Combination". Tali modifiche, emesse dallo IASB in data 22 ottobre 2018, sono volte a risolvere le difficoltà che sorgono quando un'entità determina se ha acquisito un'impresa o un gruppo di attività. Le modifiche sono efficaci per le aggregazioni aziendali per le quali la data di acquisizione è in vigore o successiva al 1° gennaio 2020. E' consentita applicazione anticipata.

Infine si segnala che lo IASB ha pubblicato in data 29 marzo 2018 la versione rivista del *Conceptual Framework for Financial Reporting.* Le principali modifiche rispetto alla versione del 2010 riguardano: i) un nuovo capitolo in tema di valutazione; ii) migliori definizioni e *guidance*, in particolare con riferimento alla definizione di passività; iii) chiarimenti di importanti concetti, come *stewardship*, prudenza e incertezza nelle valutazioni. Gli emendamenti, laddove effettivi aggiornamenti, saranno applicabili dagli esercizi che iniziano il I gennaio 2020 o successivamente.

## Principali stime adottate dalla direzione e valutazioni discrezionali

I dati informativi sono in parte derivanti da stime ed assunzioni adottate dalla Direzione, le cui variazioni, peraltro al momento non prevedibili, potrebbero avere effetti sulla situazione economica e patrimoniale del Gruppo.

Tali stime non sono significativamente diverse da quelle normalmente utilizzate nella redazione dei conti annuali e consolidati.

# Commento alle principali voci del Prospetto del conto economico consolidato

### I. Ricavi

(in migliaia di Euro)	I° trim. 2019	1° trim. 2018
Ricavi netti per vendite - Merci	324.648	327.802
Ricavi per Servizi Lavorazioni c/terzi	41 5	5 I 4
Affitti attivi (gestione caratteristica) Altri servizi	7 633	13 673
Totale Ricavi	325.334	328.543

Per l'analisi dell'andamento dei ricavi delle vendite delle merci si rimanda a quanto già esposto nella Relazione degli amministratori sull'andamento della gestione.

La ripartizione dei ricavi per cessioni di beni e prestazioni di servizi per area geografica risulta essere la seguente:

(in migliaia di Euro)	I° trim. 2019	1° trim. 2018
Italia	299.474	310.121
Unione Europea	15.274 10.586	12.668 5.754
Extra Unione Europea  Totale	325.334	328.543

# 2. Altri ricavi

Gli altri ricavi e proventi sono così costituti:

(in migliaia di Euro)	l° trim. 2019	I° trim. 2018
Contributi da fomitori ed altri	7.584	7.548
Altri diversi	114	109
Rimborsi per danni subiti	114	73
Rimborso spese sostenute	120	164
Recupero spese legali	7	8
Plusvalenze per vendite cespiti	122	17
Totale Altri ricavi	8.061	7.919

La voce "contributi da fomitori e altri" comprende principalmente i contributi ottenuti a vario titolo dai fomitori per la promozione commerciale dei loro prodotti presso i nostri clienti; il loro valore si mostra in linea con quello precedente e con l'andamento dei costi per acquisti merce. Si rammenta infine che una parte della contribuzione da fomitori, relativa ai contratti di riconoscimento dei premi di fine anno, è esposta a riduzione del costo di acquisto merci.

# 3. Acquisto di merci e materiale di consumo

La voce è composta da:

(in migliaia di Euro)	l° trim. 2019	l° trim. 2018
Acquisti merci	282.261	282.422
Acquisti imballaggi e mat.confez.	971	1.002
Acquisti cancelleria e stampati	200	147
Acq. mat.promozionale, cataloghi e per la vendita	81	77
Acquisti materiale vario	93	107
Sconti e abbuoni commerciali da fomitori	(2.067)	(1.055)
Carburanti automezzi industriali e autovetture	69	49
Totale Acquisto di merci e materiale di consumo	281.608	282.749

Riguardo all'andamento del costo per acquisto di merci destinate alla commercializzazione si rimanda alla Relazione degli Amministratori e al relativo commento sul primo margine.

Come evidenziato nel paragrafo precedente, la voce "Acquisti merci" beneficia, per 2.008 migliaia di Euro (962 migliaia di Euro nel primo trimestre del 2018), della parte di contribuzione da fomitori identificabile come premio di fine anno.

# 4. Costi per il personale

La voce ammonta al 31 marzo 2019 a 9.400 migliaia di Euro (9.186 migliaia di Euro al 31 marzo 2018) e comprende tutte le spese per il personale dipendente, ivi inclusi i ratei di ferie e di mensilità aggiuntive nonché i connessi oneri previdenziali, oltre all'accantonamento per il trattamento di fine rapporto e gli altri costi previsti contrattualmente.

La voce mostra un incremento correlato principalmente all'incremento del numero di dipendenti a partire dall'ultima parte del precedente esercizio principalmente per effetto di nuove assunzioni in potenziamento di alcune funzioni aziendali e all'avvio di nuovi progetti.

Il numero medio dei dipendenti del Gruppo nel trimestre è stato di 832 unità (825,3 nel pari periodo dell'esercizio precedente).

Resta confermato il mantenimento di un'attenta politica di gestione delle risorse, con particolare riferimento alla gestione delle ore di ferie e permessi e delle ore di straordinario.

## 5. Ammortamenti e svalutazioni

(in migliaia di Euro)	l° trim. 2019	l° trim. 2018
Ammortamenti imm.materiali	1.594	I 577
Ammortamenti diritto d'uso	2.044	1.5//
Ammortamenti imm.immateriali	90	77
Accantonamenti e svalutazioni	2.834	2.925
Totale Ammortamenti e svalutazioni	6.562	4.579

Si evidenzia, come dettagliato nella tabella sopra esposta, che la voce "Ammortamenti" include l'ammortamento del diritto d'uso (pari a 2.044 migliaia di Euro) per effetto dell'applicazione del nuovo IFRS 16.

La voce "Accantonamenti e svalutazioni" è composta per 2.728 migliaia di Euro dall'accantonamento al fondo svalutazione crediti e per 106 migliaia di Euro dall'accantonamento al fondo indennità suppletiva di clientela.

# 6. Altri costi operativi

Vengono riportati qui di seguito i dettagli delle principali voci degli "Altri costi operativi":

(in migliaia di Euro)	l° trim. 2019	1° trim. 2018
Costi operativi per servizi Costi operativi per godimento beni di terzi	39.225 219	39.232 2.410
Costi operativi per oneri diversi di gestione  Totale Altri costi operativi	386	410

I costi operativi per servizi includono principalmente le seguenti poste: costi di vendita, movimentazione e distribuzione dei nostri prodotti per 31.073 migliaia di Euro (31.663 migliaia di Euro nel primo trimestre 2018), costi per utenze per 2.265 migliaia di Euro (2.219 migliaia di Euro nel primo trimestre 2018), spese di facchinaggio e altri oneri di movimentazione merce per 1.124 migliaia di Euro (1.060 migliaia di Euro nel primo trimestre 2018), costi per lavorazioni di terzi per 971 migliaia di Euro (917 migliaia di Euro nel primo trimestre 2018) e costi per manutenzioni per 1.256 migliaia di Euro (1.230 migliaia di Euro nel primo trimestre 2018).

I costi per godimento beni di terzi ammontano complessivamente a 219 migliaia di Euro e il loro decremento rispetto il pari periodo dell'esercizio precedente è correlato all'applicazione dell'IFRS 16; l'importo esposto al 31 marzo 2019 è rappresentato dai contratti di locazione di durata inferiore a un anno non rientranti nell'ambito di applicazione del nuovo principio contabile.

I costi operativi per oneri diversi di gestione includono principalmente le seguenti poste: "altre imposte indirette, tasse ed oneri similari" per 166 migliaia di Euro, "spese per recupero crediti" per 100 migliaia di Euro ed "imposte e tasse comunali" per 74 migliaia di Euro.

#### 7. Proventi e oneri finanziari

Vengono riportati qui di seguito i dettagli delle principali voci dei "Proventi ed oneri finanziari":

(in migliaia di Euro)	l° trim. 2019	1° trim. 2018
Oneri finanziari	1.599	1.310
Proventi finanziari	(149)	(233)
(Utili)/perdite su cambi	(	22
Totale (Proventi) e oneri finanziari	1.339	1.099

L'effetto netto dei saldi di cambio riflette principalmente l'andamento dell'Euro rispetto al Dollaro USA, valuta di riferimento nelle importazioni Extra-UE.

Si precisa che gli oneri finanziari includono interessi passivi per 413 migliaia di Euro (di cui 4 migliaia di Euro relativi ai contratti di locazione con la società correlata Le Cupole di Castelvetro (MO), per l'affitto degli immobili in Via Spagna 20 – Rimini) derivanti dall'applicazione dell'IFRS; al netto di tale importo gli oneri finanziari mostrano un decremento rispetto il pari periodo dell'esercizio precedente per effetto principalmente delle rinegoziazioni di finanziamenti concluse nel primo semestre del 2018.

# 8. Imposte

(in migliaia di Euro)	l° trim. 2019	1° trim. 2018
Ires / Onere Ires trasferito alla controllante	2.600	2.952
Irap	578	642
Accto netto imposte differite	(380)	(318)
Imposte esercizi precedenti	16	0
Totale Imposte	2.814	3.276

# 9. Utile per azione

Il calcolo degli utili per azione di base e diluito si presenta come di seguito:

(in Euro)	I° trim. 2019	1° trim. 2018	
EPS base	0,10	0,1 l	
EPS diluito	0,10	0,1 l	

Si evidenzia che il calcolo è basato sui seguenti dati:

Utili:

(in migliaia di Euro)	l° trim. 2019	I° trim. 2018
Utile del periodo Interessi di minoranza	6.574 0	7.452 0
Utile per le finalità della determinazione degli utili per azione base e diluito	6.574	7.452

Numero di azioni:

(in numero azioni)	l° trim. 2019	1° trim. 2018
Media ponderata di azioni ordinarie per la determinazione degli utili per azione Effetti di diluizione derivanti da azioni ordinarie potenziali (opzioni su azioni)	66.525.120 0	66.525.120
Media ponderata di azioni ordinarie per la determinazione degli utili per azione diluiti	66.525.120	66.525.120

# 10. Altri utili/perdite

Il valore degli altri utili/perdite contenuti nel conto economico complessivo consolidato è composto dagli effetti generatisi e riversatisi nel periodo con riferimento alle seguenti poste:

- parte efficace delle operazioni di: copertura su tassi a fronte di alcuni finanziamenti a tasso variabile; copertura su cambi poste in essere a fronte del *private placement* obbligazionario in dollari americani stipulato nel mese di luglio 2013; parte efficace delle operazioni di acquisto a termine di valuta a copertura di sottostanti operazioni di acquisto merce. Il valore indicato, pari a un utile di complessive 237 migliaia di Euro nel primo trimestre 2019 (-445 migliaia di Euro nel pari periodo dell'esercizio precedente) è esposto al netto dell'effetto fiscale (che al 31 marzo 2019 ammonta a un effetto negativo di circa 75 migliaia di Euro).

Tali utili/perdite sono stati contabilizzati, coerentemente con quanto stabilito dagli IFRS, a patrimonio netto ed evidenziati (come previsto dallo IAS I revised, applicabile dal I° gennaio 2009) nel prospetto del risultato economico consolidato complessivo.

0 0 0

Rimini, 14 maggio 2019

Per il Consiglio di Amministrazione Il Presidente Paolo Ferrari

# Allegati

I presenti allegati contengono informazioni aggiuntive rispetto a quelle esposte nelle Note della quale costituiscono parte integrante.

Allegato I Riconciliazione delle passività derivanti da attività di finanziamento al 31 marzo 2019 e al 31 marzo 2018.

# Allegato I

# RICONCILIAZIONE DELLE PASSIVITA' DERIVANTI DA ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO AL 31 MARZO 2019 E AL 31 MARZO 2018

	Variazioni non monetarie						
	31/03/2019	Flussi di cassa	Altre variazioni / riclassifiche	Acquisizioni / Ifrs	Variazioni nei tassi V di cambio	ariazioni nel fair value	31/12/2018
Debiti bancari correnti	37.924	(3.119)	0	0	0	0	41.043
Parte corrente dell'indebitamento finanziario non corrente	81.264	(7.061)	11.129	0	0	0	77.196
Debiti finanziari comenti per Private Placement Obbligazionario in USD	309	(752)	309	0	0	0	752
Debiti finanziari comenti per contratti leasing IFRS 16	7.566	(2.030)	9.596	0	0	0	0
Debiti finanziari comenti per contratti leasing finanziario	228	(55)	57	0	0	0	226
Debiti comenti per acquisto quote partecipazioni	181	(180)	0	0	0	0	361
Totale debiti finanziari correnti	127.472	(13.197)	21.091	0	0	0	119.578
Debiti finanziari correnti per strumenti finanziari derivati di copertura	31	21	0	0	0	0	10
Totale strumenti finanziari correnti	31	21	0	0	0	0	10
Debiti bancari non correnti	169.578	0	(11.129)	0	0	0	180.707
Debiti finanziari non comenti per Private Placement Obbligazionario in USD	38.100	0	14	0	719	0	37.367
Debiti finanziari non correnti per contratti leasing IFRS 16	49.986	0	(9.596)	59.582	0	0	0
Debiti finanziari non correnti per contratti leasing finanziario	226	0	(57)	0	0	0	283
Debiti non correnti per acquisto quote partecipazioni	0	0	Ó		0	0	0
Totale debiti finanziari non correnti	257.890	0	(20.768)	59.582	719	0	218.357
Debiti finanziari non comenti per strumenti finanziari derivati di copertura	0	0	0	0	0	0	0
Totale strumenti finanziari non correnti	0	0	0	0	0	0	0
Totale passività derivanti da attività di finanziamento	385.393	(13.176)	323	59.582	719	0	337.945
Riconciliazione delle variazioni con il Rendiconto finanziario (metodo indiretto)							
Flussi di cassa al netto dei flussi finanziari per acquisizioni di controllate e rami d'azienda	(12.996)						
Altre variazioni / riclassifiche, incluse le acquisizioni	323						
Variazioni nei tassi di cambio	719						
Variazioni nel fair value	0						
Totale variazioni dettagliate in tabella	(11.954)						
Altre variazioni dei debiti finanziari	(4.849)						
Accensione di nuovi finanziamenti/nuove erogazioni a medio/lungo termine	(1.017)						
Rimborso/estinzione di finanziamenti/mutui a medio/lungo termine	(7.105)						
Totale variazioni indicate nel Rendiconto Finanziario fra le attività di finanziamento	(11.954)						

	Variazioni non finanziarie						
	31/03/2018	Flussi di cassa	Altre variazioni / riclassifiche	Acquisizioni	Variazioni nei tassi di cambio	Variazioni nel fair value	31/12/2017
Debiti bancari comenti	45.879	(17.866)	0		0 0	0	63.74
Parte corrente dell'indebitamento finanziario non corrente	49.349	(921)	5.402		0 0	0	44.86
Debiti finanziari correnti per Private Placement Obbligazionario in USD	311	(755)	311		0 0	0	75
Debiti finanziari correnti per contratti leasing	221	(53)	55		0 0	0	21
Debiti correnti per acquisto quote partecipazioni	10.574	Ó	0		0 0	0	10.57
Totale debiti finanziari correnti	106.334	(19.595)	5.768		0 0	0	120.16
Debiti finanziari comenti per strumenti finanziari derivati di copertura	0	(7)	0		0 0	0	
Totale strumenti finanziari correnti	0	(7)	0		0 0	0	
Debiti bancari non correnti	202.587	48.406	(5.402)		0 0	0	159.58
Debiti finanziari non correnti per Private Placement Obbligazionario in USD	34.662	0	13		0 (954)	0	35.60
Debiti finanziari non correnti per contratti leasing	453	0	(56)		0	0	50
Debiti non correnti per acquisto quote partecipazioni	0	0	0		0 0	0	
Totale debiti finanziari non correnti	237.702	48.406	(5.445)		0 (954)	0	195.69
Debiti finanziari non comenti per strumenti finanziari derivati di copertura	955	0	0		0 955	0	
Totale strumenti finanziari non correnti	955	0	0		0 955	0	
Totale passività derivanti da attività di finanziamento	344.991	28.804	323		)	0	315.86
Riconciliazione delle variazioni con il Rendiconto finanziario (metodo indiretto)							
Flussi di cassa al netto dei flussi finanziari per acquisizioni di controllate o rami d'azienda	28.804						
Altre variazioni / riclassifiche, incluse le acquisizioni	323						
Variazioni nei tassi di cambio	1						
Variazioni nel fair value	0						
Totale variazioni dettagliate in tabella	29.128						
Altre variazioni dei debiti finanziari	(18.467)						
Accensione di nuovi finanziamenti/nuove erogazioni a medio/lungo termine	50.894						
Rimborso/estinzione di finanziamenti/mutui a medio/lungo termine	(3.299)						
Totale variazioni indicate nel Rendiconto Finanziario fra le attività di finanziamento	29.128						

# DICHIARAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI AI SENSI DELL'ART. 154-BIS COMMA 2 DEL D.LGS. 24 FEBBRAIO 1998 N. 58

Il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari Pierpaolo Rossi dichiara ai sensi del comma 2 dell'articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel presente Resoconto Intermedio di Gestione corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

Rimini, 14 maggio 2019

Pierpaolo Rossi Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari